

B femminile Crema: grandi obiettivi

Coach Bacchini vola alto: «Roster di livello per le finali nazionali, sogno A2»

■ **CREMA** Un Basket Team Crema ambizioso sicuramente è quello che la società ha messo a disposizione del riconfermato coach **Filippo Bacchini**. Proprio il tecnico di Broni, alla terza stagione di questa sua seconda esperienza cremasca, prova a chiarire situazione e ambizioni che il gruppo è chiamato ad affrontare, partendo dalle nuove arrivate, Benedetta Bonomi e Sara Moro: «Per i due nuovi innesti siamo andati un po' sull'usato sicuro. Sono due che ho già allenato in passato, le conosco molto bene e loro conoscono altrettanto bene me. Sono entrambe cestiste di ottimo livello per la Serie B, giocatrici affermate che nelle ultime stagioni hanno sempre disputato campionati importanti. Moro era in quintetto a Usmate la scorsa stagione, una squadra che ha raggiunto le finali, mentre Bonomi ha giocato negli ultimi anni in Serie A2; soltanto la scorsa stagione, per motivi lavorativi, ha scelto di trasferirsi a Melzo. Contiamo che possano darci un contributo importante per raggiungere il nostro obiettivo, che è disputare un campionato di vertice».

Allargando lo sguardo a tutto il resto delle contenders, la grande notizia degli ultimi giorni è

stata il ripescaggio di Usmate in A2, plausibile visto il roster totalmente fuori categoria che le milanesi stavano allestendo, che ora toglie alla Serie B quella che sarebbe stata in tutto e per tutto la squadra da battere. Per coach Bacchini ora i top team «saranno ancora Carugate e Canegrate, ma vogliamo migliorare quanto fatto lo scorso anno, dove siamo finiti subito dietro di loro. Questo significa cercare di conquistare l'acces-

so alle finali nazionali e giocarci le possibilità di salire in Serie A2. Inoltre, se dovesse concretizzarsi il progetto federale della nuova Serie B nazionale, l'obiettivo è quello di conquistare un posto tra le squadre che parteciperanno alla nuova categoria. L'ambizione resta la stessa della scorsa stagione: confermarci tra le migliori realtà della Serie B lombarda e provare a fare un ulteriore passo avanti. Non sarà semplice, perché il

mercato è ancora aperto e molte squadre si stanno rinforzando. Inoltre, dovremo fare i conti con la perdita di Kotnis, che per noi era il pivot più forte della Serie B. Di conseguenza cambieremo inevitabilmente qualcosa nel nostro modo di giocare: non avremo più un lungo dominante sotto canestro, ma punteremo su una squadra più dinamica, più veloce e più aggressiva. Starà a noi trovare il giusto equilibrio». **TG**



Coach Filippo Bacchini